



# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



## **Gli ingegneri celebrano l'Ingenio al femminile**

*Dopo il successo dell'anno scorso, il Consiglio nazionale dei professionisti torna a valorizzare il contributo delle donne nel settore con una giornata di riflessione sulle migliori forme di welfare per sostenere il lavoro in rosa. A confronto imprenditrici, direttori delle risorse umane, sociologi e presidenti di casse previdenziali*

### **Ingenio al Femminile – Storie di donne che lasciano un segno**

Mercoledì 25 Febbraio 2015

Ore 09.30 – 13.00

**Senato della Repubblica, Palazzo Giustiniani – Sala Zuccari**

Roma

Erano quarantamila nel 2004, centomila nel 2013 (+65%). Eccole, le donne ingegnere, che rappresentano il 15% dei laureati in ingegneria: una forza che cresce a vista d'occhio e che, di anno in anno, si fanno sempre più spazio nei territori universitari e professionali. Eppure, poco si fa per sostenerle. Sia negli spazi scolastici che in quelli lavorativi. Tant'è che il numero delle immatricolazioni femminili alle facoltà ingegneristiche, dopo un decennio di costante crescita, torna a restringersi: le ragazze neoiscritte nell'anno accademico 2011/2012 erano il 37%, scese al 34,3% nell'anno 2012/2013. Da qui nasce la volontà di dedicare al tema '**Sostenere il welfare in rosa**', la seconda edizione di '**Ingenio al Femminile – storie di donne che lasciano il segno**', l'iniziativa promossa e voluta dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**. Una giornata destinata alla valorizzazione del contributo delle donne nell'ingegneria e alla riflessione sulle strategie e sulle politiche da mettere in atto per favorirne l'ingresso nel mondo lavorativo. Sono infatti ancora troppo deboli le azioni di orientamento che incoraggino e coinvolgano le ragazze verso le professioni tecniche e scientifiche. E ancora poco diffuse le politiche concrete a sostegno della conciliazione dei tempi lavorativi con quelli familiari e privati così da difendere e incentivare l'impiego femminile. Per invertire la rotta e scardinare questi comportamenti, sono sempre più necessarie la presenza e la partecipazione delle donne alla vita associativa della professione. Esigenze chiare al CNI che, proprio con Ingenio al Femminile, dà un contributo di spessore al dibattito nazionale sulle più delicate e sentite questioni di genere.

Dopo i saluti del **presidente del CNI, Armando Zambrano**, del **Vice presidente vicario, Fabio Bonfà**, e della **consigliera del Cni, Ania Lopez**, si apriranno i lavori della tavola rotonda, cui si alternerà la proiezione dei video racconti di tre storie particolarmente significative di donne ingegnere: quella di **Maurizia Bagnato**, progetto Women, Key Account Manager

Gasoline System Bosch; di **Valeria Caporaletti**, degli acquedotti pugliesi, inventrice della valvola idraulica che porta il suo nome; delle ingegnere meccaniche del **Team rosa della Ferrari**. Alla tavola rotonda, incentrata sul tema 'Sostenere il welfare in rosa', partecipano:

**Gianna Martinengo**, Fondatrice e Presidente Didael KTS srl;

**Paola Muratorio**, presidente di Inarcassa;

**Pino Mercuri**, direttore delle risorse umane di Microsoft;

**Paolo De Nardis**, Professore ordinario di Sociologia Università di Roma " Sapienza";

**Patrizia Rutigliano**, Direttore Relazioni Istituzionali e Comunicazione Snam e Presidente Ferpi

**Francesco Casoli**, Presidente Gruppo Elica

Tutti coordinati dalla giornalista Rai, **Maria Concetta Mattei**.

Roma, 19 febbraio 2015

Ufficio Stampa CNI  
Segni e Suoni

Info:  
Tel 342 944 6036  
Email: [info@segniesuoni.it](mailto:info@segniesuoni.it)